

S C E N A VII.

Elio mentre stà per aprir il foglio , gli vien rapito da Marzia, che sopraggiunge improvvisa .

MA in questo Real foglio, e che m'impone
L'Imperator Regnante?

Mart. Cedimi questa carta,

Saran de la tua Egizia

Caratteri amorosi, ò infido Amante .

El. Marzia ti son fedele ; e se no'l credi

Leggi la carta , e vedi .

Mar. E il Sigillo Real, *El.* Cesare scriue .

Marzia apre il foglie , e legge .

Tù fà, ch'in breue d'ora

Mora Servio, Pompilio, e Marzia ancora

stà sospesa, e pensierosa .

Ch'intesi : Oh Dei : Che leggo :

El. Dourà cader' il Sol, che m'innamora

di nouo guarda Erro, sogno, ò traueggo

Mart. E Marzia ancora ?

Regnator scelerato !

Di barbaro Tiran legge crudele !

El. Marzia ti son fedele.

Saprò inuolarti al Fato.

Coi simulati affetti

Adularai l'Imperator . Mentisci

Piaghe amorose al core.

Spesso hà il bramato fin , chi finge Amore ;

A pena è nato Amor, ch'impara à fingere .

Ei d'vn sen per le duo poma

Trà le fasce d'vna Chioma

Da l'inganno si fà cingere ,

A pena, &c.

SCENE